

Primo piano | I rapporti con Roma

La trattativa

di **Fabio Gobbatto**

Un pomeriggio «proficuo», dicono i commissari delle paritetiche. Sarebbe infatti pronta una «informata» di norme d'attuazione da varare nel corso della prossima riunione, già fissata per il 9 dicembre. Ma per ora quello che si registra è una sorta di percorso a ostacoli. «Aggirabili o già superati», dicono sia il presidente dei Dodici, Lorenzo Dellai, sia il collega dei Sei, Francesco Palermo. Intanto però si scopre che la norma sulla provincializzazione del parco dello Stelvio, data per approvata almeno tre volte, è ancora lì, in attesa di essere diramata. Che la norma sugli orari dei negozi che trasformerebbe la Regione in una sorta di fortino anti-liberalizzazioni, ha ricevuto, come prevedibile, il parere negativo del ministero. Che la norma sulle «distanze degli edifici», scritta con l'obiettivo di dare mano libera ai Comuni, invece, difficilmente vedrà la luce.

Dopo l'audizione, avvenuta ieri, di Pasquale Profitti, presidente della giunta distrettuale dell'Anm del Trentino Alto Adige «ora siamo in grado di approvare la norma di attuazione per il passaggio del personale amministrativo del settore giustizia alle Province», riferisce Dellai. «Sicuramente lo faremo il 9 dicembre. Così come, in quella data, approveremo finalmente la norma sullo Stelvio». Qui, però, bisogna registrare sensibilità diverse e non tutti i 12 commissari sono convinti che andrà tutto così liscio. Dopo il primo stop imposto niente meno che dal presidente Giorgio Napolitano e i successivi due anni di trattative, continua ad esserci il parere negativo del ministero dell'ambiente. Ma secondo Dellai il ministro Gian Luca Galletti starebbe per tornare sui propri passi in virtù di un protocollo siglato dalla Regione Lombardia con le due Province. L'assenza di questa intesa era all'origine del primo no di Napolitano. In realtà, però, le perplessità del ministero erano soprattutto dovute alla composizione del comitato di coordinamento che non avrà praticamente nessun tipo di potere, lasciando di fatto mano li-

Ministeri competenti e authority **si oppongono** agli schemi delle norme di attuazione Dellai: **approveremo** il documento sul area protetta e lo stop alle **liberalizzazioni** Via libera anche al **personale** della Giustizia. Difficoltà sulle **distanze** tra gli edifici



Fiduciosi
Il presidente della commissione dei Dodici, Dellai e il presidente dei Sei, Palermo

COMMISSIONI PARITETICHE

PARCO STELVIO: NO DEL GOVERNO

bera alle Province. «Sono convinto - spiega un Dellai molto ottimista - che il ministero ratificherà il protocollo siglato con la Lombardia e che il 9 dicembre approveremo definitivamente la norma».

Su proposta dell'ex direttore dell'Unione Commercio, attuale capogruppo Svp e «commissario» della paritetica, Dieter Steger, fa passi avanti anche la norma per contrastare le liberalizzazioni nel settore del commercio portate avanti dal governo Monti in attuazione di una direttiva europea. L'Authority per la concorrenza e il ministero per lo sviluppo hanno espresso grandi perplessità «ma, alla luce delle nostre controdeduzioni, sono convinto che siano superabili e che riusciremo a approvare la norma», garantisce Dellai. Strada in salita, invece, per la norma che prevede una deroga al rispetto delle distanze tra edifici (attualmente 10 metri), una materia che si vorrebbe far disciplinare ai Comuni.